



MANTOVA-ROMA

«Il Frecciargento non è a rischio»

Rassicurazione da Fs e Trenitalia. **Colaninno**: «Usiamolo di più»

Giù le mani dal Frecciargento. A rassicurare che il treno veloce da Mantova per Roma (e ritorno) non è in discussione interviene il deputato del Pd Matteo **Colaninno**, che insieme al sindaco Mattia Palazzi aveva ottenuto il ripristino del collegamento dopo 13 anni di viaggi a singhiozzo tra la città dei Gonzaga e la Capitale. Prima in via sperimentale, quindi come servizio permanente. «Ne ho avuto conferma direttamente dai massimi vertici di Ferrovie dello Stato e Trenitalia – riferisce **Colaninno** – I mantovani possono stare tranquilli e continuare a utilizzare questo servizio. Il mio auspicio è proprio quello che sempre più mantovani viaggino sul Frecciargento, perché un servizio così, ad alta velocità, deve avere una sua sostenibilità. In ogni caso, non solo Fs e Trenitalia hanno smentito resistenze o dubbio, ma nelle loro parole ho colto massima attenzione per Mantova e la volontà di migliorare il servizio in termini di performance». «Prendo il treno tutte le settimane per andare a Roma, e sia all'andata sia al ritorno salgo sempre con una media di 40, 50 persone. Non vedo quindi motivi per i quali ci debba essere tolto il Frecciargento» aggiunge Palazzi.

A ribadire l'impegno a mantenere il collegamento Mantova-Roma è Trenitalia stessa, attraverso una nota stampa: «Il Frecciargento continuerà a circolare anche dopo il prossimo 10 giugno. I biglietti saranno acquistabili nelle prossime settimane, quando i treni Mantova-Roma e Roma-Mantova, insieme a molti altri non ancora presenti, saranno inseriti nei sistemi di consultazione e vendita di Trenitalia».

Sul caso dice la sua anche il direttore di Confcommercio Mantova, Nicola Dal Dosso: «Il ritorno di una corsa diretta con

la capitale dopo ben 13 anni è stato un risultato molto importante per Mantova. Ora sarebbe grave se si perdesse di nuovo questa opportunità, vista la debolezza dei collegamenti ferroviari che ancora caratterizza la nostra città. Comprendiamo che Trenitalia debba basare le proprie scelte sul volume dell'utenza, ma questo non può essere l'unico criterio, visto che un capoluogo come Mantova, date le sue dimensioni, difficilmente potrà mai esprimere grandi numeri».



► 15 marzo 2017



Il Frecciarossa in arrivo da Roma alla stazione di Mantova: il collegamento è stato ripristinato dopo 13 anni